



## Giacinto Cerone

### *Il massimo dell'orizzontale.*

### Opere su carta

a cura di Benedetta Carpi De Resmini

**Inaugurazione: martedì 6 maggio 2014 ore 19.00**

**Apertura al pubblico: 7 maggio 2014 – 14 settembre 2014**

MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma  
Project Room 1 - via Nizza, 138

### comunicato stampa

In occasione dei **dieci anni dalla scomparsa di Giacinto Cerone** (1957-2004), il MACRO – Museo d'Arte Contemporanea Roma celebra, **dal 7 maggio all'14 settembre 2014**, uno dei maggiori protagonisti del secondo Novecento italiano, con la mostra ***Il massimo dell'orizzontale***, dedicata alla sua produzione di opere su carta, a cura di Benedetta Carpi De Resmini.

L'esposizione, che rientra nella sezione "Omaggi" – programma del Museo dedicato ai protagonisti che hanno formato le radici storiche dell'arte contemporanea – si snoda attraverso una selezione di **oltre trenta disegni**, molti dei quali inediti, provenienti da collezioni pubbliche e private.

La tensione emotiva e la fisicità espressiva tipiche delle sculture di Cerone, emergono con la stessa dirompenza nelle sue opere su carta, che rientrano a pieno titolo nel processo creativo dell'artista. I tagli, le torsioni, la lacerazione della materia plastica si trasformano sulla carta in segni nervosi, profili vibranti, grumi di colore, eseguiti impiegando tutto il corpo, steso a terra.

Liberandosi del peso della materia, Cerone spande sul piano orizzontale del foglio la potenza del segno. Opere di grandi dimensioni, come la serie delle *Ofelie* o degli *Argonauti*, manifestano una continua e incessante sperimentazione capace di trasformare un elemento naturale – la fioritura di un arbusto, i viluppi di un panno, le figure senza volto – in una visione alchemica. Per Cerone nel disegno le cose cessano di essere ciò che sono per divenire ciò che noi desideriamo che siano. Come un'alchimista lavora con entrambe le mani, disegna con potenza da destra verso sinistra, o viceversa, contemporaneamente.

Completa il percorso espositivo una nutrita documentazione costituita da fotografie, lettere, scritti, estratti di cataloghi e periodici, tutti provenienti dall'**Archivio Giacinto Cerone** che ha reso possibile, grazie alla sua collaborazione, la realizzazione della mostra.

Il MACRO inoltre pubblicherà un quaderno, edito da MACRO-Quodlibet, che comprende una serie di testi critici inediti accompagnati da una ricca documentazione iconografica.

#### **Biografia**

Giacinto Cerone (Melfi 1957 – 2004 Roma), dopo aver frequentato il Liceo Artistico, si trasferisce a Roma dove, presso l'amico Giuseppe Appella, frequenta lo Studio Internazionale di Arte Grafica l'Arco. Nel 1990, per iniziativa di Mauro Zammataro e Corrado Bosi (Galleria Graffiti Now), con la collaborazione di Roberto Monti, si trasferisce per un breve periodo ad Albisola dove presso le Ceramiche S. Giorgio realizza le prime opere di ceramica. Nel 1993, in occasione di una mostra alla Galleria Maurizio Corraini di Mantova, sposta il lavoro sulla ceramica presso la Bottega Gatti di Faenza, che rimane suo punto di riferimento durante tutta

la sua carriera. Sempre nel 1993 realizza i primi grandi gessi per la mostra alla Galleria Bonomo di Roma. Negli stessi anni, dalla Lucania, gli vengono spedite placche di mopen che lavora in contemporanea alla vetroresina. Nel 1997 inizia la collaborazione con la stamperia Bulla di Roma. Tra il 1999 e il 2000 frequenta l'Associazione Incontri Internazionali d'Arte entrando nella collezione di Graziella Lonardi Bontempo. Nel 1999 realizza una grande installazione scultorea nello Spazio per l'Arte Contemporanea Tor Bella Monaca. L'anno successivo e poi nel 2003 è alla Galleria David Gill di Londra con due mostre personali. Del 2001 è la mostra al Palazzo delle Esposizioni di Faenza: qui incontra Emilio Mazzoli che gli commissiona i primi e unici marmi eseguiti nello Studio Nicoli di Carrara, entrati nella collezione permanente Mazzoli. Nel 2006 gli viene dedicata una sala al Museo della Scultura di Matera, nel 2007 una retrospettiva al Museo Pericle Fazzini di Assisi. Del 2011 è la prima retrospettiva alla GNAM, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Roma, aprile 2014

### **INFO PUBBLICO**

#### **MACRO**

via Nizza 138, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 11.00-19.00 / sabato: ore 11.00-22.00 (la biglietteria chiude un'ora prima). Da martedì a domenica dalle ore 11.00 alle ore 21.00 apertura dei cancelli (via Nizza 138 e via Reggio Emilia 54) per accedere agli spazi liberi: foyer, Hall, ristorante, caffetteria, terrazza e spazio Area.

#### **MACRO Testaccio**

piazza O. Giustiniani 4, Roma

Orario: da martedì a domenica, ore 16.00-22.00 (la biglietteria chiude 30 minuti prima)

### **INGRESSO**

#### **MACRO via Nizza**

Tariffa intera: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €.

Tariffa ridotta: non residenti 10,50 €, residenti 9,50 €.

#### **MACRO Testaccio**

Tariffa intera: non residenti 7,50 €, residenti 6,50 €.

Tariffa ridotta: non residenti 6,50 €, residenti 5,50 €.

#### **MACRO via Nizza + MACRO Testaccio**

Tariffa intera: non residenti 14,50 €, residenti 13,50 €

Tariffa ridotta: non residenti 12,50 €, residenti 11,50 €

Informazioni sugli aventi diritto alle riduzioni: [www.museomacro.org](http://www.museomacro.org)

**INFO:** +39 06 67 10 70 400

[www.museomacro.org](http://www.museomacro.org)

Join us on Facebook and Twitter: MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma

### **INFO STAMPA**

Ufficio Stampa MACRO

[stampa.macro@comune.roma.it](mailto:stampa.macro@comune.roma.it)

Ufficio Stampa Zètema Progetto Cultura

Patrizia Morici [p.morici@zetema.it](mailto:p.morici@zetema.it)

PARTNER

**MACROAMICI**  
Associazione Amici del MACRO

SERVIZI MUSEALI

**Zètema**  
progetto cultura